Verbale assemblea sindacale del 23/11/18

Mancini prende la parola e presenta l’insegnante Petriccione nuova RSU per il sindacato CGIL.

Mancini premette che da quest’anno la contrattazione si chiude il 30 novembre.

Informa che abbiamo 764,70 euro per area a rischio (dispersione scolastica) per fruire dei quali andranno formulati progetti specifici.

Mancini informa l’assemblea di quanti fondi dispone il fis e il mof e tutte le divisioni fatte per le varie voci in contrattazione.

( Vedi contrattazione)

La Mancini informa le insegnanti della scuola dell’infanzia che, per attuare il progetto d’inglese, è stata ridotta la percentuale di accantonamento del tesoretto e che, non essendo ancora pervenuta la scheda finanziaria del progetto, sanno retribuite le ore comprese in tale accantonamento.

Montani prende la parola e si fa portavoce delle FS dell’inclusione che chiedono di incentivare le loro attività in quanto molto onerose. Mancini risponde che da ex funzione strumentale capisce il carico di lavoro e perciò concorda con le percentuali decise con la Dirigente dall’anno scolastico precedente.

Bisso interviene per la questione “circolari,” in quanto era stato stabilito in un collegio che la lettura di quest’ultime era stabilita per il mercoledì , mentre ad oggi le circolari vengono trasmesse quasi tutti i giorni e questo rende difficoltosa la lettura, chiede quindi che siano inserite nel sito in tempi ragionevoli.

Lotti risponde che il martedì e il venerdì fa inviare le urgenze, Petriccione dichiara che immette sul sito le circolari all’ora di pranzo, Lotti ribadisce che purtroppo una volta alla settimana è poco e che è consigliabile che le insegnanti guardino il sito tutti i giorni.

Prende la parola Bellucci che asserisce che andrebbero rivalutate la condivisione e le azioni del collegio. Dovrebbe essere condiviso il PDP. Asserisce che la qualità si fa con la partecipazione di tutti. I documenti dovrebbero essere portati in collegio.

Mancini risponde ricordando un’esperienza collegiale precedente, stessa Direzione anni prima, in cui furono proposti tre modelli di PDP offerti dal MIUR e si decise per delibera in Collegio. L’assemblea propone che per l’anno prossimo questo aspetto sia preso in considerazione.

Per quanto riguarda i progetti Bisso propone che sia calendarizzata magari un’ora da mettere a recupero per condividere la scheda progetto insieme ai responsabili di progetto e che ci sia un maggior controllo, da parte degli stessi, sulla reale partecipazione dei docenti.

Bellucci richiede l’utilizzo del microfono durante il collegio per evitare che in fondo alla sala cali l’attenzione.

Bellucci prende di nuovo la parola per dichiarare che per il successo formativo della scuola non bastano un seminario ma più incontri disciplinari di fascia.

Rondina risponde che non è questa la sede opportuna per discutere di questo argomento, bensì durante il seminario stesso durante il quale poteva esserci stato un confronto.

Bellucci ribadisce che mettersi a confronto sui metodi è un arricchimento puntualizzando sul concetto di collegialità.

Pietrini affronta l’argomento CIAO SCUOLA che per la scuola dell’infanzia risulta un giorno molto caotico sia per l’allestimento che per lo svolgimento. Pietrini suggerisce che per la scuola dell’infanzia sia data la possibilità di partecipare in orari e in tempi diversi da quelli della primaria. Mancini suggerisce che di questo argomento sia preferibile espandere la discussione sia in Collegio dei Docenti che all’interno del Consiglio di Circolo, suggerendo, per quest’ultimo, di parlare della questione col membro docente scuola infanzia Bitossi.

Bellucci propone che al momento di fare acquisti di materiale per le scuole vengano sentite le varie responsabili di plesso sulle reali necessità e bisogni, per evitare che vengano fatti acquisti di materiali di cui la scuola non necessita.